

# Citius ! Altius ! Fortius !



Anno II, Numero 1 – 2006 (realizzato con l'aiuto finanziario dell'Unione Europea)

## Dall'Italia

*Il concorso Anicomix  
Le opinioni di Viriana  
e Maria*

## Dalla Bulgaria

*Le pari opportunità in  
una competizione  
sportiva*

## Dalla Romania

*Siamo diventati  
partner nel gioco*

## Dall'Austria

*Lukas racconta...*

## “Ma sono quasi come noi”

Lukas  
Scuola Primaria  
Tobadill - Austria



Lukas, 10 anni, alunno della scuola elementare di Tobadill, racconta:  
“Nella mia classe, si canta molto. Facciamo anche giochi di ogni specie. Mostriamo le nostre competenze musicali ai nostri genitori e a tutte le persone del paese nella sala polivalente. Da qualche mese la nostra maestra ci ha proposto di organizzare uno spettacolo musicale, con danze, giochi... un'orchestra. Ciò non è cosa nuova per noi. Ma quando la nostra cara maestra Manuela ci ha detto di fare questo spettacolo con la collaborazione di bambini disabili, non volevamo più farlo: loro non sanno cantare, non sanno suonare...  
Dopo lunghe settimane di lavoro

*Continua a pagina 3*

## DI BIASIO: LA II D PRIMA AL CONCORSO ANICOMIX

*Enea Iafano e Alessandro Misto - Classe II D Scuola Media “Di Biasio”  
Cassino - Italia*

La lettura di un fumetto è appassionante come quella di un libro.

Lo abbiamo dimostrato noi ragazzi della II D della scuola media Gaetano Di Biasio di Cassino vincendo la seconda edizione del concorso “ANICOMIX”, partecipando con un fumetto dedicato alla vita di Fabrizio Macchi, atleta azzurro che ha vinto la sua battaglia contro un tumore e con la forza di volontà è riuscito a diventare un campione olimpionico.

Un duro lavoro, 15 tavole curate nei minimi particolari che riassumono la sua vita dall'infanzia fino ad oggi, con tutte le sofferenze, le emozioni e le vittorie.

Un'esperienza nuova e affascinante per la classe che ha lavorato per mesi leggendo l'autobiografia, dividendo in sequenze, costruendo dialoghi, realiz-



zando disegni e scegliendo i colori.

Questo lavoro è stato molto educativo, ci ha permesso di mettere da parte i videogiochi per un po', ha stimolato la nostra fantasia e ha fatto in modo che ci si potesse divertire anche a scuola.

*Nella foto a lato Fabrizio Macchi*

